



L'evento sul tema "Le imprese al centro della transizione energetica: strumenti, sfide e prospettive"

## Il "caro energia" mina la competitività delle imprese. Assolombarda: "Disaccoppiare il prezzo di gas e energia elettrica, velocizzare il rilascio dei permessi sulle rinnovabili, puntare su idrogeno e nucleare moderno"

All'iniziativa, oltre al presidente **Alessandro Spada** e al vicepresidente con delega alla Transizione Ecologica, **Alberto Dossi**, sono intervenuti il presidente dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, **Stefano Besseghini**, e il presidente del Gestore Servizi Energetici, **Paolo Arrigoni**

Milano, 24 febbraio 2025 - Istituzioni nazionali, enti gestori dei servizi energetici, autorità di regolazione e imprese a confronto, questa mattina, sul tema transizione energetica: nell'ambito dell'incontro "*Le imprese al centro della transizione energetica: strumenti, sfide e prospettive*", tenutosi nella sede di Assolombarda, infatti, è stato fatto il punto sul tema dell'efficientamento energetico, sul percorso di decarbonizzazione in atto, oltre che sugli strumenti messi a disposizione delle imprese e sul contesto regolatorio. All'iniziativa, oltre al presidente **Alessandro Spada** e al vicepresidente con delega alla Transizione Ecologica, **Alberto Dossi**, sono intervenuti il presidente dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, **Stefano Besseghini**, e il presidente del Gestore Servizi Energetici, **Paolo Arrigoni**. Anche le imprese sono state protagoniste dell'incontro: alla tavola rotonda hanno partecipato **Filippo Bonaccorsi** (Direttore Public Affairs, A2A), **Cecilia Gatti** (Executive Director Institutional Affairs, Snam), **Claudio Fiorentini** (Responsabile Affari Istituzionali Lombardia, Enel), **Simone Nisi** (Direttore Affari Istituzionali, Edison), **Francesca Paludetti** (Chief Corporate Development Officer, Sapio), **Michele Pizzolato** (Head of Regulatory Affairs, Eni Plenitude), **Luca Prosdocimi** (Head of Power Trading & Origination, Nadara).

L'appuntamento è stato l'occasione per commentare i più recenti trend legati al costo dell'energia, oltre che per condividere le nuove opportunità connesse ai consumi attraverso impianti per la produzione di energia rinnovabile o comunità energetiche. I dati del Centro Studi di Assolombarda, del resto, hanno confermato che **la quotazione del gas naturale europeo continua a crescere e, addirittura, risulta raddoppiata negli ultimi 12 mesi, superando la soglia dei 50 €/MWh a fine gennaio**. Un incremento che, inevitabilmente, si è riverberato sul costo dell'energia elettrica a causa del meccanismo di formazione del prezzo che lega inscindibilmente il costo delle due commodities. In particolare, in Italia, dove il ricorso al gas è più accentuato rispetto ad altre aree del continente europeo, l'energia elettrica è costata a gennaio 2025, in media, 143,03 €/MWh mentre Spagna, Francia e Germania hanno pagato rispettivamente il 32%, il 29% e il 20% in meno.

---

Relazioni con i Media Assolombarda

Roberto Messa 02.58370.739 roberto.messa@assolombarda.it

Orazio Ragusa 02.58370.264 orazio.ragusa@assolombarda.it

Gigliola Santin 039.3638.213 gigliola.santin@assolombarda.it

Luca Simonini 338 3410575 luca.simonini@assolombarda.it

www.assolombarda.it - www.genioimpresa.it





Quello dell'aumento dei prezzi non è il solo tema al quale l'iniziativa odierna ha riservato una particolare attenzione: si è discusso anche dell'obiettivo, stabilito dall'Unione europea, di **ridurre le emissioni di CO2 da -40% a -55% al 2030**. Con il pacchetto di misure "Fit for 55" la normativa in materia di clima ed energia, inoltre, viene recepita la prospettiva di tendere alla neutralità climatica entro il 2050.

*"Oggi le nostre imprese pagano una delle bollette più alte del mondo, un'emergenza - partita già prima dello scoppio della guerra in Ucraina - che è ormai diventata strutturale - ha dichiarato **Alessandro Spada, Presidente di Assolombarda** -. Soluzioni ce ne sono, vanno attuate. Dobbiamo disaccoppiare il prezzo del gas e il prezzo dell'energia elettrica, fare acquisti comuni europei, puntare sui rigassificatori e velocizzare il rilascio dei permessi sulle rinnovabili. E poi, lo dico da anni ormai, puntare seriamente e concretamente sul nucleare moderno, una fonte pulita, continua e sostenibile che ci permetterà - insieme alle altre fonti come le rinnovabili - di avere una bolletta competitiva e di sostenere il grande fabbisogno energetico legato alle nuove tecnologie. È necessario, però, lavorare sul tema culturale e di accettabilità di tutte le soluzioni energetiche: superiamo la logica del "no" e del Not In My BackYard. Solo in questo modo riusciremo a fare quegli investimenti per mettere le imprese nelle condizioni di competere ad armi pari sui mercati internazionali centrando gli obiettivi di decarbonizzazione".*

*"L'obiettivo che, come Assolombarda, ci siamo posti in questi anni è stato quello di aiutare le nostre imprese in questa difficile congiuntura economica, caratterizzata da un incremento considerevole dei costi dell'energia e dall'avvento della transizione ecologica - ha aggiunto il vicepresidente **Alberto Dossi** -. Continuiamo a essere al loro fianco per rendere le nostre realtà industriali più competitive, supportandole concretamente nel percorso teso a diventare autonome nel consumare energia e, quindi, sostenibili. Investire in rinnovabili per l'autoconsumo o per la condivisione di energia e fare efficienza energetica sono solo alcune delle scelte operate, oggi, da molte imprese per pianificare nuove traiettorie di sviluppo. Si tratta di un traguardo a cui tutte le aziende devono ambire per beneficiare, nel lungo periodo, degli impatti positivi sulla redditività e sulla qualità produttiva. Ricordo, infatti, che vanno coniugati target ambientali, economici e sociali per mantenere la competitività".*

In quest'ottica, Assolombarda ha dato vita, in questi anni, a un **portale dedicato alla transizione energetica**: l'obiettivo della piattaforma è quello di orientare le imprese verso nuovi strumenti, metodologie e fonti sollecitati da questa fase significativa di cambiamento, oggi focus dell'iniziativa.

### Power Purchase Agreement (o PPA)

Tra gli strumenti trattati durante l'incontro, il Power Purchase Agreement (o "PPA"): un mezzo messo a disposizione delle imprese per ottenere una maggiore stabilità di fronte alla volatilità dei prezzi e favorire il ricorso al project financing per sostenere, in assenza di incentivi, lo sviluppo degli impianti rinnovabili per un approvvigionamento energetico efficiente e sostenibile. **Lo studio Assolombarda-Elementis conferma che, nel 2024, sono circa 1 GWh di PPA contrattualizzati a livello nazionale, anche se a livello europeo la leadership è ancora appannaggio di Germania e Spagna.**

---

Relazioni con i Media Assolombarda

Roberto Messa 02.58370.739 roberto.messa@assolombarda.it

Orazio Ragusa 02.58370.264 orazio.ragusa@assolombarda.it

Gigliola Santin 039.3638.213 gigliola.santin@assolombarda.it

Luca Simonini 338 3410575 luca.simonini@assolombarda.it

www.assolombarda.it - www.genioimpresa.it



## Nuovi approcci

Sono stati oggetto del dibattito anche nuovi approcci adottati da molte imprese: è il caso delle **comunità energetiche rinnovabili**, che consentono la condivisione di energia pulita prodotta dai partecipanti. Ma non solo: aziende sono diventate produttrici di energia finalizzata all'**autoconsumo** anche a distanza. CER e autoconsumo sono stati oggetto di approfondimento nei documenti di Assolombarda-RSE, che mirano a rendere le aziende meno esposte ai rischi dovuti dalle fluttuazioni di prezzo e a partecipare alla transizione energetica, contribuendo all'installazione di nuova potenza rinnovabile che, in vista del 2030, deve contare 131 GW.

## Nuove fonti

L'iniziativa promossa di Assolombarda è stata anche l'occasione per fare un punto della situazione sullo sviluppo di nuove fonti. D'altra parte, **assistiamo alla ripresa del ragionamento sul contributo del nucleare, oltre che allo sviluppo di nuovi vettori**. È il caso dell'**idrogeno** che, anche grazie ai recenti bandi legati al PNRR, sta proponendo un modello di crescita sicuro e sostenibile nella cui filiera sono coinvolte anche piccole e medie imprese altamente specializzate. Si tratta di un vettore ad alto potenziale strategico per raggiungere la decarbonizzazione e la sicurezza energetica: lo si può, infatti, produrre, immagazzinare e utilizzare in sicurezza in diversi contesti e, in particolare, ricorrendo alle "Hydrogen Valley", i distretti finanziati dall'Unione europea. Recentemente la pubblicazione della strategia nazionale Idrogeno ha delineato i principi per lo sviluppo di questo settore di cui Assolombarda, in collaborazione con H2IT, ha illustrato tutti i passi compiuti con una focalizzazione sul potenziale legato al nostro territorio.

*"Grazie alla preziosa combinazione di strumenti, metodologie e nuove fonti - conclude il vicepresidente Alberto Dossi - l'impresa, con Assolombarda al suo fianco, ha la possibilità di essere protagonista della transizione ecologica per dischiudere le potenzialità del nostro tessuto produttivo".*

---

### Relazioni con i Media Assolombarda

Roberto Messa 02.58370.739 [roberto.messa@assolombarda.it](mailto:roberto.messa@assolombarda.it)

Orazio Ragusa 02.58370.264 [orazio.ragusa@assolombarda.it](mailto:orazio.ragusa@assolombarda.it)

Gigliola Santin 039.3638.213 [gigliola.santin@assolombarda.it](mailto:gigliola.santin@assolombarda.it)

Luca Simonini 338 3410575 [luca.simonini@assolombarda.it](mailto:luca.simonini@assolombarda.it)

[www.assolombarda.it](http://www.assolombarda.it) - [www.genioeimpresa.it](http://www.genioeimpresa.it)

